

FORMAZIONE CATECHISTICA

È bello, importante e doveroso ricordare la tre giorni di formazione per catechisti ed educatori chiamati ad accompagnare anziani, adulti, giovani e bambini all'incontro con Gesù nella Chiesa.

La proposta formativa si terrà presso il Ricreatorio "Galupin" di Romans d'Isongo da lunedì 28 a mercoledì 30 agosto, dalle 18.00 alle 22.15, sul tema: **"Ti racconto Gesù: la narrazione nell'annuncio e nella catechesi"**.

Oltre ai Catechisti sono INVITATI tutti coloro che sentono il bisogno di approfondire la propria formazione. Questo il programma:

Lunedì 28 agosto: Il linguaggio biblico (Don Andrea Albertin, coordinatore presso Settore per Apostolato Biblico della diocesi di Padova)

Martedì 29 agosto: il linguaggio narrativo-autobiografico (Don Alessio Geretti, Direttore Ufficio Catechistico di Udine)

Mercoledì 30 agosto: Catechesi e narrazione: il Vangelo a fumetti (Don Giovanni Berti, Presbitero Fumettista Blogger della diocesi di Verona)

È possibile partecipare ai singoli incontri: basta registrarsi alla segreteria della "Tre giorni"

CALENDARIO INIZIATIVE ESTIVE "ESTATE 2017"

Vissute:

- Campo "Oratorio in Montagna N.1" a Fusine dal 18 giugno al 25 giugno 2017 (elementari)
- Centro estivo: "Oratorio" a Mernico dal 26 giugno al 30 giugno 2017 (elementari + medie)
- Campo "Uno Ric" a Fusine dal 2 al 8 luglio 2017 (I - II media)
- Campo "Due Ric" a Fusine dal 9 al 15 luglio 2017 (III media - I sup.)
- Campo "Oratorio in Montagna N.2" a Fusine dal 16 al 23 luglio 2017 (medie + superiori)
- Giornata di svago a Gardaland: giovedì 27 luglio 2017
- Campo Estivo "Acr" a Malborghetto dal 30 luglio al 6 agosto 2017
- Campo E/G (reparto) a Forni di Sotto dal 7 al 19 agosto 2017
- Vacanze di Branco a Forni di Sotto dal 13 al 19 agosto 2017
- Route del Clan dal 13 al 19 agosto 2017

In corso:

- Centro Estivo: Grest 2017 al Centro Pastorale "Trevisan" dal 20 agosto al 3 settembre 2017

un grande grazie a quanti rendono possibili queste esperienze!!!

Domenica 3 settembre l'"Estate 2017" si concluderà con la Festa Finale del Grest presso il Palazzetto dello Sport di Cormòns - Via Brazzano

ORARI UFFICIO PARROCCHIALE DI CORMÒNS

Fino a **sabato 2 settembre 2017**, l'Ufficio Parrocchiale, a servizio di tutte le Parrocchie della Collaborazione Pastorale, rimarrà **aperto solo al mattino dalle ore 09.00 alle ore 12.00**.

La Settimana Insieme

**Collaborazione Pastorale di
Borgnano - Brazzano
Cormòns - Dolegna del Collio**
ARCIDIOCESI di GORIZIA



**ANNO PASTORALE 2016 - 2017
NEL GIORNO DEL SIGNORE**

DOMENICA 27 AGOSTO 2017
XXI DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO

ANNO A
Tel.: 0481 60130
Fax: 0481 990151
info@chiesacormons.it



« TU SEI PIETRO »

*Tu hai deciso, Gesù,
di costruire la tua Chiesa
non con mezzi potenti,
non grazie a competenze eccezionali,
non con metodi particolarmente efficaci.*

*Tu hai messo a fondamento
di quest'edificio che sfida i secoli
la fede di Pietro, un uomo fragile
che arriverà addirittura a rinnegarti,
ma che ti ha riconosciuto
come il Cristo, il Figlio del Dio vivente.
Non sulla forza di un uomo tutto
d'un pezzo, non sull'intelligenza di chi
è all'altezza di ogni situazione,
non sul coraggio di un irreprensibile,
ma sulla fiducia di Pietro,
sul rapporto solido che lo lega a te
perché è proprio questo che consente
alla tua Chiesa di non piegarsi
alle potenze del male,
di non soccombere a disegni oscuri,
di non cedere a pressioni e minacce.*

*Tu affidi a Pietro un potere
che irradia su tutti i discepoli,
quello di aprire le porte
che fanno entrare nel Regno.*



*Attraverso il tuo Vangelo,
attraverso i santi sacramenti,
uomini e donne di ogni tempo
conosceranno una vita nuova.*

*Strappati al potere del male,
trasformati dalla misericordia di Dio,
sperimenteranno
in mezzo alle persecuzioni
la gioia di essere amati
e di poter amare.*

(Roberto Laurita)

Oggi pomeriggio, ore 16.00
in Santuario il Canto dei Vespri

Commento a cura di Vincenzo Rini

Domenica scorsa le letture bibliche della S.Messa, hanno annunciato che il progetto di salvezza di Dio è per tutti gli uomini, ma questi devono restare in un rapporto solo personale con Gesù, oppure devono diventare Comunità, popolo nuovo di Dio?

Una prima risposta è nel brano di Isaia: vi è detto che il Signore si preoccupa per il suo popolo - che è ancora quello ebraico -, vuole tenerlo unito; per questo mette alla sua guida un uomo che sarà padre per tutti gli abitanti di Gerusalemme.

A lui Dio pone sulla spalla la chiave della casa di Israele, gli darà il potere di aprire e chiudere, cioè di decidere; e, allo stesso tempo, garantisce che il suo potere, garantito da Dio stesso, sarà saldo. Dio, insomma, si preoccupa del bene del suo popolo, guidandolo per mezzo di un uomo da lui garantito.

Una scelta, questa, che si realizza in pienezza nel ministero di Gesù, come ci indica il brano di Matteo: nel momento in cui dà il via al nuovo popolo di Dio, Gesù si preoccupa di scegliere l'uomo che lo guiderà con un potere/autorità ricevuto da Dio stesso. Siamo al racconto della professione di Fede di Pietro e della sua elezione a guida della nuova comunità. La premessa sta nella dichiarazione di fede: Simone, per primo, illuminato da Dio, riconosce in Gesù il Cristo, il Figlio del Dio vivente.

Pietro - finora si chiamava Simone - è scelto proprio per questo: non sarà, come si vedrà nel seguito della sua vicenda, il più forte, il più coraggioso tra gli apostoli: ma per primo è giunto alla proclamazione di Gesù come Figlio di Dio.

Per questo Gesù lo sceglie: d'ora in poi si chiamerà Pietro ("kefa" in ebraico, che significa "roccia"; tradotto in greco con "petros"); sarà quindi la roccia su cui poggia saldamente il nuovo popolo di Dio, al quale viene dato qui, per la prima volta, il nome di Chiesa, che nella forma ebraica significa assemblea convocata da Dio. A questa Chiesa Gesù garantisce fin d'ora che le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. In questa Chiesa, Gesù dà a Pietro le chiavi del regno dei cieli, con il potere di legare e di sciogliere.

La S.Messa di questa domenica insegna a tutti noi a valutare la storia della nostra Fede: nessun cristiano può esserlo in solitudine: si crede in Gesù Cristo e nella sua parola insieme, in una comunità che è Chiesa: assemblea convocata non da uomini, ma da Dio stesso; Chiesa che è fondata su una roccia che è Pietro e poi i suoi successori: a lui sono affidate le chiavi del regno dei cieli, con il potere di legare e di sciogliere: il che significa che, nel tempo e nella storia, sarà lui l'interprete autorevole, garantito da Gesù stesso, della parola di Dio.

La S.Messa di oggi, attraverso i testi biblici, diventa una presentazione indispensabile dell'origine della Chiesa, della sua natura e della sua missione, sotto la guida del successore di Pietro.

Per la dodicesima edizione del Grest, gli animatori hanno scelto l'inno dell'ormai noto trio Cotichella-Bassetti-Piccirillo "CREDICI".

Non è solo una bella canzone da ballare... è, appunto, una canzone "educativa": parla ai ragazzi, parla agli animatori, parla all'intera Comunità educante. E ricorda a tutti quanti che ciascuno ha dei numeri, dei talenti, delle possibilità e dei precisi momenti per mettersi in

gioco. Quelli sono i momenti in cui, nella vita, è proprio ora di dire: "si va in scena". In "CREDICI" si canta che "tocca a te", che devi trovare il coraggio per andare in scena, che lo meriti (come tutti, del resto). "CREDICI" dice che un talento esplose in festa! Dopo un errore, non bisogna mollare, ma bisogna riprendersi! Nella vita non si è mai soli (cioè che il protagonismo di ciascuno è frutto anche dell'aiuto di tutti gli altri!).

"CREDICI" dice che ciascuno di noi è qui, ora! E può arrivare fino in fondo, nella realizzazione di un sogno, nel lasciare un segno indelebile in un mondo che non sempre valorizza le capacità di tutti!

Quando la vita fa il nostro nome, è importante saperci fidare di noi stessi, degli altri, di quanto ci siamo preparati per quel momento. Quando la vita chiama, è davvero importante il nostro "ECCOMI"!

Ci vuole coraggio e forza per superare i limiti, ma a volte basta uno sguardo per fare "miracoli"! Il tutto se si è assolutamente consapevoli di esserci; solo se ci crediamo!

Questa è una canzone "educativa": con tutti i messaggi, con uno stile anche leggero (orecchiabile, appunto), ma decisamente con un contenuto preparato, studiato, imparato a tavolino, un contenuto in cui ci si crede fermamente, un contenuto che ci rende migliori, un contenuto che rende migliori gli altri.

La parte peculiare di "CREDICI" si compone di quello che gli autori hanno chiamato il "Passo Artista".

In 4 movimenti: "presente!"; "tieni il tempo"; "con impegno"; "applausi".

Ad ogni nome corrisponde un movimento che rappresenta quel significato (azioni concrete e realizzabili) e che fa veicolare il messaggio educativo espresso dalle parole della canzone proprio in quei precisi "frame":

Passo "Presente!": alzo la mano (anzi, le alzo entrambe!), per dire che ci sono, che sono pronto, che sono convinto di esserci; **Passo "Tieni il Tempo":** per sottolineare che, una volta iniziata un'avventura, non la lascio a metà, anzi, faccio di tutto per non rimanere indietro, per portarla a termine, per non perdermi in altre cose inutili; **Passo "Con Impegno":** per dire che l'animazione (e le altre attività che faccio nella vita) le vivo nel profondo, le sento mie, mi fanno crescere e cambiano il mondo, anche perché non le faccio con indifferenza; **Passo "Applausi":** perché almeno quanto è utile essere ripresi per gli errori, altrettanto è utile saper valorizzare il bello di quello che so essere, che so fare, che so donare!

